

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4213 del 22/07/2025
Oggetto	Proc. MO23T0034. Soc. Agr. Mina srl. Archiviazione istanza per il rilascio di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Vesale a uso deposito legname in comune di Sestola (MO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4219 del 15/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

OGGETTO: Archiviazione istanza per il rilascio di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Vesale a uso deposito legname in comune di Sestola (MO).

Proc. Cod. MO23T0034

Richiedente: Soc. Agr. Mina srl

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss. mm. e ii.;
- la l.r. 24/2009 art. 51, la l.r. 2/2015 art. 8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;

- la D.D.G. 12/2025 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la D.D.G. 13/2025 con la quale la dott.ssa Anna Maria Manzieri è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;
- la Deliberazione Dirigenziale n. DEL-2024-400 del 28/05/2024 che ha conferito, dal 1.06.2024, all'Ing. Marco Bianchini la qualifica di Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, secondo le modalità specificate nella Delibera del Direttore Generale ARPAE n. 26/2024;
- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

PRESO ATTO:

- della nota assunta al prot. PG/2023/163626 del 27/09/2023, con cui la ditta Soc. Agr. Mina srl (C.F. 04096710365) ha presentato istanza per il rilascio di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Vesale a uso deposito legname, identificabile catastalmente al foglio 8 fronte mappali 48-49-50-94 e parte mappale 90 del comune di Sestola (MO);
- del parere negativo espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, assunto al prot. PG/2024/127375 del 11/07/2025, in quanto l'uso richiesto per le aree demaniali oggetto dell'istanza di

concessione in esame non risulta conforme alle disposizioni normative vigenti e che lo stesso non si possa ritenere compatibile con il buon regime idraulico del rio Vesale in quanto potenzialmente di ostacolo al regolare deflusso delle acque superficiali di piena in prossimità della confluenza del corpo idrico nel torrente Scoltenna;

DATO ATTO che con nota prot. PG/2024/15128 del 21/08/2024 con cui è stato comunicato alla ditta il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10bis L.241/1990;

RILEVATO pertanto che non sono pervenute osservazioni da parte della ditta entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione;

su proposta del Responsabile del Procedimento ing. Marco Bianchini;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di archiviare l'istanza per il rilascio di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del Rio Vesale a uso deposito legname, identificabile catastalmente al foglio 8 fronte mappali 48-49-50-94 e parte mappale 90 del comune di Sestola (MO), presentata dalla ditta Soc. Agr. Mina srl (C.F. 04096710365), cod. procedimento **MO23T0034**;
2. di dare atto che la ditta richiedente non è autorizzata ad occupare le aree demaniali in questione riservandosi questo SAC controlli attuabili in qualsiasi momento, anche in ordine alla eventuale richiesta di oneri dovuti per le occupazioni non ammesse;
3. di avvertire la Ditta in parola che l'eventuale occupazione si configurerà come abusiva, con le conseguenze sanzionatorie previste dalle leggi in materia;
4. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 2335/2022 e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
6. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è l'Incaricato di funzione Unità

Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli A.A.C. Centro di ARP AE Ing. Marco Bianchini;

7. che, come previsto dalla D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARP AE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARP AE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARP AE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini 472/L e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Dott.ssa Anna Maria Manzieri

(firmato digitalmente)

IL DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro

- Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena,
Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli –
sede di Modena: aomo@cert.arpa.emr.it
- Responsabile Unità Polo specialistico Demanio
idrico Suoli - c/o Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Ferrara: aofe@cert.arpa.emr.it

e p.c. **ARPAE Direzione Tecnica**

Direzione Tecnica

Servizio Gestione Demanio Idrico

dirgen@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO23T0034 – RICHIEDENTE: SOC. AGR. MINA SRL. ISTANZA PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL RIO VESALE A USO DEPOSITO LEGNAME IN COMUNE DI SESTOLA (MO). PARERE NEGATIVO.

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 178068/2023 del 19/10/2023, pervenuta allo scrivente Ufficio ed acquisita agli atti con prot. 71213 del 19/10/2023, con la quale si richiede il *parere con nulla osta idraulico e relative prescrizioni per il disciplinare tecnico di concessione per occupazione di area demaniale ai sensi della L.R. 13/2015 e della DGR 2363/2016* relativamente al procedimento in oggetto;

Vista la documentazione trasmessa unitamente alla nota di ARPAE sopraccitata, comprendente:

- Modulo dell'istanza di concessione per occupazione di aree demaniali con annessa Scheda A;
- Breve descrizione della tipologia di occupazione prevista;
- Rappresentazione dell'area demaniale su base catastale, CTR e ortofoto;
- Documentazione fotografica;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

Evidenziato che all'interno della Scheda A del modulo dell'istanza di nuova concessione presentato, l'area demaniale ubicata in sponda destra del rio Vesale oggetto di richiesta, risulta indicata come catastalmente individuata al foglio 8 fronte mappali 48-49-50-94 e parte mappale 90 del Comune di Sestola (MO), ad uso piazzola per stoccaggio legname con attività di trasformazione sul posto in cippato a mezzo macchine operatrici mobili;

Rilevato, dagli approfondimenti condotti in fase di istruttoria da tecnici dello scrivente UT che:

1. Il mappale 90 del foglio 8 del Comune di Sestola (MO), oggetto di richiesta per parziale occupazione, come da visura catastale eseguita, non rappresenta un'area appartenente al Demanio Idrico, e pertanto si intende escluso dalla presente espressione, che assume a riferimento la superficie così come individuata negli elaborati grafici allegati all'istanza, catastalmente identificata al foglio 8 fronte mappali 48-49-50-90-94 del Comune di Sestola (MO);
2. All'interno della superficie demaniale oggetto della richiesta di occupazione, è ricompresa una pista esistente ubicata in destra idraulica del rio Vesale, funzionale all'accesso al corpo idrico dalla strada Fondovalle Scoltenna, per la quale deve essere garantito il mantenimento dell'accesso al personale dello scrivente UT nonché a Ditte eventualmente incaricate per l'esecuzione degli interventi e delle attività di competenza, il cui utilizzo potrebbe essere potenzialmente compromesso dall'uso a deposito legname con annessa attività di trasformazione in cippato oggetto della richiesta in esame; si evidenzia inoltre che per quanto a conoscenza dello scrivente UT, tale pista, risulta anche funzionale a garantire l'accessibilità con mezzi alle opere di derivazione sul rio Vesale afferenti all'impianto idroelettrico di cui alla concessione di derivazione proc. MO05A0051 recentemente rinnovata con determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2024-3604 del 08/05/2024;
3. Per quanto attiene al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, le superfici demaniali oggetto di istanza ricadono in aree potenzialmente allagabili individuate nelle Mappe della pericolosità del PGRA approvato il 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale dell'ex Autorità di Bacino del Fiume Po e successivamente confermate anche nell'aggiornamento delle Mappe predisposte, pubblicate ed approvate nell'ambito delle attività connesse al riesame ad aggiornamento del PGRA per il II ciclo di pianificazione 2021-2027 (Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po nn. 7/2019, 8/2019 e 5/2021, Decreti del Segretario Generale nn. 131/2021, 43/2022 e 49/2022); in particolare, ricadono in aree interessate da alluvioni poco frequenti (P2 – M) per l'ambito territoriale "*Reticolo Secondario Collinare Montano*" connesse nello specifico al rio Vesale, per le quali le norme di cui al nuovo Titolo V delle NA del PAI e le disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 1300/2016 prevedono di applicare le limitazioni e prescrizioni previste per le aree Eb e Cp del PAI ovvero le equivalenti norme di cui al PTCP avente valore ed effetto di PAI ai sensi delle intese stipulate; si evidenzia inoltre che una piccola porzione dell'area demaniale in esame, ubicata catastalmente al foglio 8 fronte mappale 50, ricade in aree interessate da alluvioni frequenti (P3 – H) per il medesimo ambito territoriale per le quali le norme di cui al nuovo Titolo V delle NA del PAI e le disposizioni regionali di cui alla D.G.R. n. 1300/2016 prevedono di applicare le limitazioni e prescrizioni

previste per le aree Ee e Cp del PAI ovvero le equivalenti norme di cui al PTCP avente valore ed effetto di PAI ai sensi delle intese stipulate;

4. Nella *Carta 1.1 "Tutela delle risorse paesistiche e storico culturali"* del PTCP della Provincia di Modena, che a seguito del raggiungimento dell'intesa tra Provincia, Autorità di Bacino del Fiume Po e Regione Emilia-Romagna, ha assunto per l'ambito territoriale di Modena il valore e gli effetti del PAI, le aree demaniali oggetto dell'istanza in esame ricadono in prossimità di aree individuate come invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 10) e come fasce di espansione inondabili (art. 9, comma 2, lettera a);

Considerato, alla luce dell'inquadramento pianificatorio sopra esposto, che trovano pertanto applicazione le disposizioni di cui al vigente PTCP relativamente agli alvei e agli invasi (art. 10) per le aree Ee *"Aree di esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua con pericolosità molto elevata"*, nonché le disposizioni delle fasce di espansione inondabili (art. 9 comma 2 lettera a.) per le aree Eb *"aree di esondazione e dissesti morfologici di carattere torrentizio lungo le aste dei corsi d'acqua con pericolosità elevata"*;

Richiamati l'art. 9 comma 5 lettera b e l'art. 10 comma 2 lettera b del vigente PTCP che **vietano** nelle aree ricadenti nelle fasce di espansione inondabile nonché negli invasi ed alvei, **il deposito di materiali a cielo aperto, compresi gli stoccaggi provvisori**;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 714 del 09/05/2022, avente ad oggetto l'approvazione delle "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della legge n. 13/2015" e in particolare il punto D.2 – Verifiche preistruttorie, dove è riportato che ARPAE, prima della richiesta del NOI alle Autorità Idrauliche competenti, verifica, fra le altre, la correttezza dell'identificazione catastale delle aree demaniali richieste in concessione e dell'appartenenza al demanio idrico, nonché l'interferenza con altre concessioni in essere, dando atto degli esiti delle verifiche condotte condividendo con le Autorità idrauliche eventuali specificità o criticità riscontrate nonché le informazioni necessarie all'istruttoria tecnica per il rilascio del NOI;

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino

in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del "Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza", fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante *"Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"*, con la quale è stata disposta, in particolare, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del "Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena", fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"* e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell'Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Considerato che l'uso richiesto per le aree demaniali oggetto dell'istanza di concessione in esame non risulta conforme alle disposizioni normative vigenti così come richiamate in premessa e che lo stesso non si possa ritenere compatibile con il buon regime idraulico del rio Vesale in quanto potenzialmente di ostacolo al regolare deflusso delle acque superficiali di piena in prossimità della confluenza del corpo idrico nel torrente Scoltenna;

Con la presente

SI COMUNICA

che non sussistono i presupposti per il rilascio del nulla osta idraulico di competenza dello scrivente Ufficio.

La presente nota viene inviata per opportuna conoscenza ad ARPAE Direzione Tecnica, per quanto sopra argomentato in ordine alla potenziale interferenza tra l'istanza in oggetto e la pista esistente in destra idraulica lungo il rio Vesale funzionale anche all'accesso all'opera di presa della derivazione a scopo idroelettrico proc. MO05A0051 recentemente rinnovata con determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2024-3604 del 08/05/2024.

Si coglie l'occasione per ribadire ad ARPAE SAC che risultano indispensabili le verifiche pre-istruttorie di competenza, nel rispetto della Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 09/05/2022, al fine di consentire un corretto indirizzamento dell'istruttoria tecnica ottimizzando il lavoro di tutti ed evitando rallentamenti.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2388 del 04/08/2023 del Direttore di Agenzia "Conferimento incarico di dirigente di area di progetto ed interim nell'ambito dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001", è stato conferito alla sottoscritta dott.ssa Francesca Lugli, l'incarico di Dirigente dell'Area di progetto "Coordinamento tecnico interventi urgenti idraulici di competenza sui territori colpiti dagli eventi alluvionali", presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena, presso l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, prorogato con determinazione del Direttore di Agenzia n. 1255 del 23/04/2024.

Si informa altresì, che la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, in qualità di Responsabile del procedimento inerente al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile ad interim

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

PS

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.